

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

6 dicembre 2020 - Il domenica di Avvento



PRESENTAZIONE

Un evento imminente, se non ci interessa, ci lascia indifferenti e non ci distrae dalla nostra quotidianità e dalle nostre agende. Ma un evento che ci riguarda, allora ci distoglie dalla routine, si impone nelle nostre agende e pretende qualche cambiamento.

Così è il ritorno del Signore. La sua venuta ci coinvolge e chiede qualche differenza nella nostra vita. A questo ci incoraggia Giovanni Battista, gridando la prossimità del Signore e per questo anche l'esigenza di porre in atto dei cambiamenti. È la conversione: mettere come priorità sentimenti, pensieri, opere che corrispondano al Signore che viene, e dismettere invece ciò che gli dispiace.

Non è tanto lo sforzo di "fare cose" ad essere determinante, quando piuttosto la considerazione che si ha per l'evento atteso. Quanto più è chiara la rilevanza di quello che si prepara per noi, tanto più sarà facile darsi da fare, impegnarsi nel cambiamento.

Per andare incontro al Signore, prima di prendere qualsiasi impegno, è opportuno che cresciamo nell'amore di lui e nella considerazione della sua venuta: nostra liberazione e pace, felicità e vita per sempre.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: La domenica, giorno dell'incontro con il Signore risorto, ci sollecita a celebrare l'incontro che faremo con lui alla fine dei tempi. Adesso, nella fede, lo sappiamo presente e vivo in mezzo a noi. Allora lo riconosceranno tutti, quando verrà sulle nubi del cielo.

Salmo 67(68)

Tutti: Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,

Lettore: appianate la strada a colui che cavalca le nubi: Signore è il suo nome, esultate davanti a lui. Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Tutti: Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,

Lettore: Di giorno in giorno benedetto il Signore: a noi Dio porta la salvezza.

Il nostro Dio è un Dio che salva; al Signore Dio appartengono le porte della morte.

Tutti: Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,

Lettore: Appare il tuo corteo, Dio, il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della comunità d'Israele».

Tutti: Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,

Letture: Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore, a colui che cavalca nei cieli, nei cieli eterni. Ecco, fa sentire la sua voce, una voce potente!

Tutti: Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,

Letture: Riconoscete a Dio la sua potenza, la sua maestà sopra Israele, la sua potenza sopra le nubi.

Terribile tu sei, o Dio, nel tuo santuario. È lui, il Dio d'Israele, che dà forza e vigore al suo popolo. Sia benedetto Dio!

Tutti: Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,

LETTURA

Vangelo

Letture: Dal vangelo secondo Marco (Mc 1,1-8)

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

Dal vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Commento

In diverse mitologie, gli uomini tentano la scalata alla montagna degli dei, per strappare il loro tesoro di potenza e di immortalità. Una strada tutta in salita e sbarrata, fallimentare, dal momento che il desiderio di eternità resta inappagato. Il nostro Dio, invece, è lui che apre il cammino fino a sé, lui ci spiana davanti la strada. È il Dio dell'esodo, che manda a prendere il suo popolo per portarlo alla sua montagna e renderlo partecipe della sua vita divina.

Dio stesso manda il suo messaggero, Giovanni, a preparare la strada per giungere fino a lui. Se la percorriamo, ci rendiamo conto che essa non ci chiede di compiere fatiche eroiche, di dimostrare di essere degni del cielo. Essa ci chiede invece un bagno di umiltà, un'immersione (battesimo) nella consapevolezza che noi, di divino, abbiamo proprio poco: poca corrispondenza alla legge di Dio, alla carità, alla fedeltà, alla giustizia di Dio. La strada per salire al Signore è ... in discesa, verso l'ammissione della propria indegnità. Nell'immersione ci si deve spogliare, dismettere cioè l'apparenza di quello che crediamo di essere, per riconoscerci esposti, fragili, indegni, bisognosi. Si sale al cielo perché il Signore chiama gli umili.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico. Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: Abbiamo fiducia nel Signore Gesù, il Figlio del Padre, che ci immerge nello Spirito e ci colma della vita di Dio.

Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Affidiamo al Signore l'umanità intera nel suo anelito alla liberazione dal male e alla salvezza, perché si anticipi ai nostri giorni la bellezza del Regno che il Figlio di Dio viene a realizzare.

Tutti: Vieni, Signore Gesù.

1. Perché la santa Chiesa di Dio continui a far risuonare l'annuncio del Battista, indicando la via di Dio nell'umiltà e nella conversione, preghiamo.
2. Perché ci prepariamo alle prossime feste di natale, nel desiderio di festeggiare il Figlio di Dio nell'anniversario della sua nascita, in tutto ciò che egli gradisce di più: nella conversione, nella riconciliazione, nella giustizia, nella pace, nella comunione con lui e con i fratelli, preghiamo.
3. Perché cessi la pandemia che affligge il mondo intero, perché trovino speranza e consolazione i malati, perseveranza e forza chi li assiste e li cura, responsabilità e coraggio tutti gli uomini, preghiamo.
4. Per l'umanità più provata dagli eventi naturali, dalle guerre, dalla violenza, dalla povertà, perché il cuore di tutti si converta all'appello alla fraternità che risuona nel vangelo, preghiamo.
5. Per i nostri cari defunti, per quanti sono morti nell'isolamento e nella solitudine, perché trovino gioia ed esultanza nel regno dei cieli, insieme con Maria santissima, con Giovanni Battista e tutti i santi, preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Invochiamo il Signore, fonte di santificazione per il suo popolo.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e **non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Dio, Padre di ogni consolazione, che all'umanità pellegrina nel tempo hai promesso nuovi cieli e terra nuova, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché, in purezza di fede e santità di vita, possa camminare verso il giorno in cui ti manifesterai pienamente e ogni uomo vedrà la tua salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Tutti:* **Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**